



Laziostyle

OFFICIAL MAGAZINE 1900

MENSILE N 150/151
MAGGIO/GIUGNO 2023 - ANNO 13
DATA DI USCITA 30.06.2023

STEFAN RADU

L'intervista esclusiva
alla leggenda laziale

PRIMAVERA

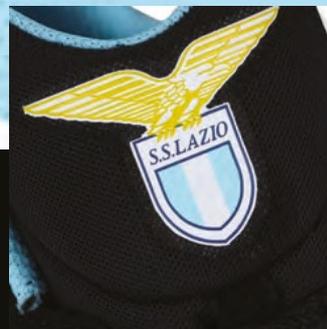
La promozione
della squadra
biancoceleste

IMMORTALI

Il ritorno degli eroi
del 26 maggio 2013



ESSERE LAZIALI



MIZUNO CONTENDER

X

S.S. LAZIO



OFFICIAL TECHNICAL PARTNER

ACQUISTA ORA



sparco

LA SEDIA DELLA LAZIO



**DISPONIBILE
ORA**

WWW.SPARCO-OFFICIAL.COM

SOMMARIO



11



37

06

23

27

28

Numero 150/151 - Maggio/Giugno 2023
 Editore: S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.
 Direttore Responsabile: Roberto Rao
 Direzione/Redazione/Amministrazione e Concessionaria Pubblicità:
 S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.
 Via Di Santa Cornelia 1000 - 00060 Formello (Roma)
 Tel. +390697607412/13 - Fax +3906697607409
 E-mail: direzione.comunicazione@sslazio.it
 Foto: Fotonotizia - Marco Rosi,
 Archivio S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.
 Progetto Grafico: Curina Adv
 Grafica e impaginazione: NVP S.p.A.
 Rassegna Stampa: SIFA

@ 2010 Lazio Style 1900 - Official Magazine
 Tutti i diritti riservati.
 Iscrizione C/O Trib.Tivoli N°22/2010 del 14/04/2010
 Iscrizione c/o registro degli operatori di comunicazione n° 20108
 Nessuna parte di questa rivista può essere riprodotta,
 pubblicata o ridistribuita con mezzi grafici,
 meccanici, elettronici o digitali.
 Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.
 Questo numero è stato chiuso in redazione il 30 Giugno 2023



00:00

SUPPORTA LA LAZIO IN COPPA EFOOTBALL

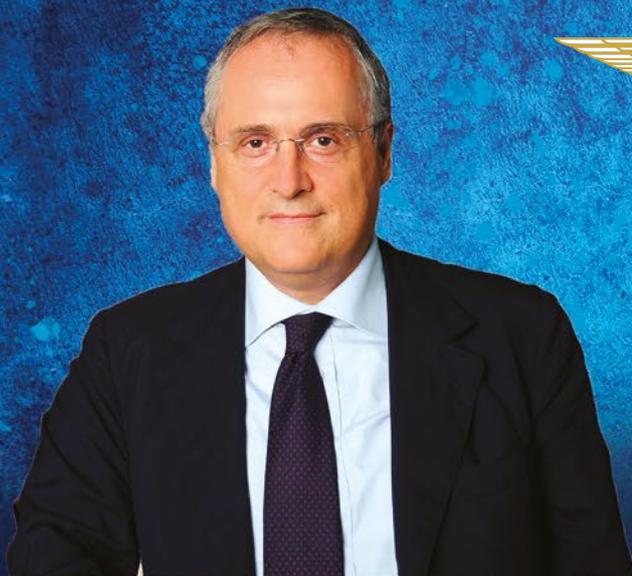
SUPPORTI LA LAZIO IN COPPA EFOOTBALL



ESSERE LAZIALI

S.S. LAZIO CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023-24





L'EDITORIALE del **PRESIDENTE**

Cari tifosi biancocelesti, siamo arrivati al termine di una stagione che non ho difficoltà a definire straordinaria e che ci ha meritatamente portato alla partecipazione alla prossima Champions League.

Alla fine di un campionato ricco di prestazioni esaltanti e di grandi vittorie, la squadra si è piazzata al secondo posto, dopo il Napoli Campione d'Italia: una posizione pienamente meritata, che abbiamo raggiunto con una fortissima determinazione e con tutte le nostre forze, attraverso un grande lavoro di squadra di giocatori, staff e dirigenti e con il pieno merito della guida tecnica di Maurizio Sarri.

Una Lazio che sfiora le vette, proprio come la nostra aquila, simbolo della Roma Imperiale. Come sempre dimenticata dai grandi commentatori di inizio anno, quelli delle puntate facili e delle griglie scontate, la Lazio si è collocata indiscutibilmente tra le "big", grazie ad un Campionato giocato sempre a testa alta.

Durante la stagione sportiva, la squadra è riuscita a "mettere in fila" almeno una volta tutte le grandi squadre, che potevano contare peraltro su altri budget di partenza rispetto al nostro. La vittoria con l'Inter di inizio campionato, la grande affermazione di Bergamo, il trionfo in casa col Milan, la vittoria di cuore a Roma con la Juventus, la solida prova contro il Napoli lanciato verso il titolo...e ovviamente i due derby vinti che hanno sancito la supremazia nella Capitale, con affermazioni indiscutibili nel gioco e nel risultato.

Questa Lazio sa emozionare e la sfida è solo iniziata. Ora dobbiamo rimanere tra le grandi, dimostrare che questo progetto è partito. Il rafforzamento della rosa ha dato i suoi frutti e proseguirà senza incertezze. Altrettanto posso dire di quello societario, con l'obiettivo di strutturare tutti i settori della Lazio in una dimensione europea. Il settore giovanile sta tornando ai livelli attesi: la Primavera, meritatamente promossa nella massima serie, giocherà per effetto del piazzamento in Champions della prima squadra la prestigiosa Youth League.

La Lazio anche in questi mesi non ha fatto mancare la sua attenzione alle iniziative sociali, in linea con i suoi valori: non ultima, quella per i donatori di midollo osseo nel nome dell'indimenticabile Sinisa Mihajlovic. Abbiamo festeggiato tante ricorrenze insieme, come una grande famiglia: il 26 maggio, per esempio, a dieci anni dalla Coppa Italia più importante, un Olimpico pieno di amore e di generazioni laziali ha salutato gli eroi del passato recente e celebrato il giocatore più presente della storia biancoceleste, il nostro Stefan Radu, in una cerimonia emozionante per tutti.

Ci proiettiamo quindi subito alla prossima stagione, con coraggio e fiducia.

Sarà una grande annata, ancora sotto la guida di Maurizio Sarri. Abbiamo aperto la campagna abbonamenti "Essere Laziali" e speriamo di registrare tanto entusiasmo da parte vostra. Mi piacerebbe vedervi al fianco della squadra sin dal ritiro di Auronzo.

Giocheremo sempre per vincere, lotteremo per le posizioni di vertice.

E, soprattutto, giocheremo la Champions, tifosi laziali.

Buona estate a tutti voi.

il Presidente

Claudio Lotito

S.S. LAZIO

COLLECTION

MIZUNO

FANWEAR



CLOSE TO YOUR HEART

SCOPRI ORA LA NUOVA LINEA FANWEAR S.S. LAZIO



OFFICIAL TECHNICAL PARTNER

ACQUISTA ORA



Stefan RADU

Quindici anni di maglie biancocelesti

Quindici anni intensissimi. Arrivato dalla Dinamo Bucarest come uno dei tanti stranieri che approdano nel campionato italiano, dà l'addio al calcio con in mano lo scettro di giocatore più presente di tutti i tempi nella storia della Lazio.

Recordman di maglie biancocelesti indossate in serie A, punto di riferimento dello spogliatoio, icona dei tifosi e dei compagni di squadra, calciatore apprezzato da tutti gli allenatori che lo hanno avuto alle loro dipendenze, personaggio autentico apprezzato dal Club dalla storia ultracentenaria. In altre parole una leggenda in carne ed ossa.

Sei titoli vinti con la Lazio, la definizione di "romeno de Roma", saluta con 427 presenze ed 8 gol. InnamoRadu. La gara contro la Cremonese allo stadio Olimpico di Roma è stata la sua festa.

La Lazio di ieri e quella di oggi riunite per salutare quel ragazzo un po' guascone che, decisamente emozionato, ha confessato per l'ennesima volta tutto il suo amore per i colori della Prima Squadra della Capitale.

LA LETTERA DI STEFAN RADU

"Quanta emozione. Purtroppo sono arrivato anche io alla fine. Ho trascorso quindici anni al vostro fianco, in campo avevo la vostra stessa anima, quella dei tifosi laziali. Con questa maglia ho vissuto la mia vita di calciatore, in questo stadio ho vissuto momenti unici e gioie immense insieme a voi. La Lazio è una famiglia e questo campo per me è casa.

Vi ringrazio perché, anche quando non abbiamo vinto, non mi sono mai sentito solo. Sono certo che il mio attaccamento a voi biancocelesti non finirà mai e mi darà la forza di andare avanti nella vita, con la stessa determinazione che avevo in campo.

Grazie alla Società e al presidente che mi hanno consentito di vivere la mia carriera con questa maglia. Ringrazio mia moglie e i miei figli, perché non mi hanno mai fatto mancare la loro spinta e il loro amore. Grazie a tutti.

Quando ho vestito la maglia biancoceleste l'ho fatto con il cuore e con la passione. Ora so cosa significa essere uno di voi. Si può smettere di giocare a calcio, ma non si può smettere di essere laziali. Grazie a tutti, dal vostro Boss".

Le sue parole ai nostri microfoni.

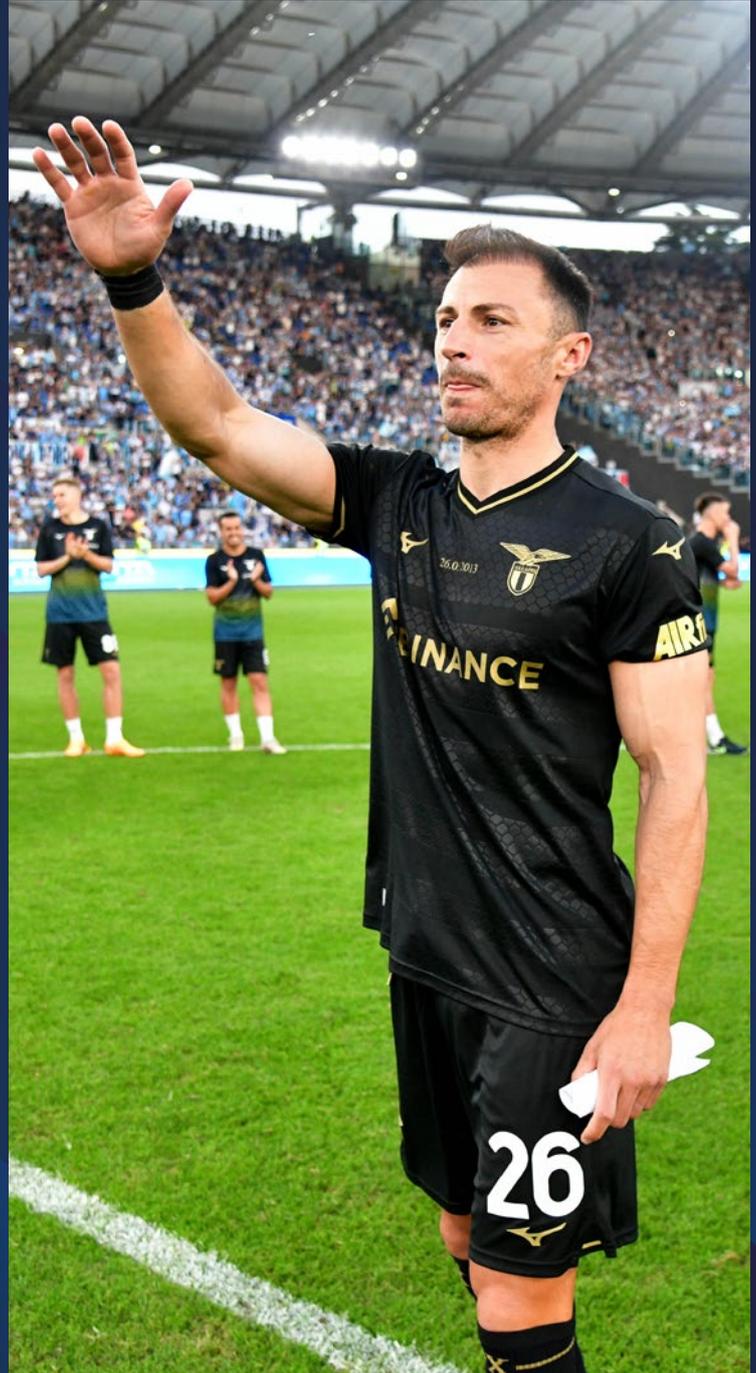
"Non dormo da 4 notti e ho presto tante pasticche per restare calmo... Questa notte sono stato sveglio tanto per l'emozione e oggi la squadra mi ha fatto un regalo immenso. Questi ragazzi si sono meritati la Champions.

I tifosi? Uno stadio così pieno, con questa atmosfera non l'ho mai visto. Non mi aspettavo così tanto affetto onestamente. Hanno apprezzato il calciatore che ha sempre combattuto per questa maglia e senza di loro non avrei mai fatto quindici anni. Non riesco ad immaginare la mia vita senza la Lazio.

Ci sono state delle offerte, ma che ho sempre rispedito al mittente. Una volta che ti leghi a questa squadra è difficile andare via.

Ci sono tanti calciatori che si sono pentiti di andar via e lo so per certo. Prossimo anno ci saranno 65 mila allo stadio più uno: Radu".





OTTIENI UN BIGLIETTO NFT CON BINANCE

- 1** Scansiona il codice a barre
- 2** Clicca e converti il tuo biglietto in NFT
- 3** Iscriviti a Binance o usa il tuo account registrato
- 4** Verifica il tuo biglietto con il numero identificativo e la tua data di nascita
- 5** Inizia a godere di tutti i vantaggi dei biglietti NFT



Segui @BinanceFanToken su  & 
per maggiori informazioni

SCONTO 10% SU TUTTA LA NUOVA COLLEZIONE DELLA S.S.LAZIO!

- 1** Scansiona il codice a barre
- 2** Registra il tuo account Binance (Gratis!)
- 3** Entra a far parte del mondo Lazio FanToken ed avrai accesso ad attività' esclusive e sconti!





STAGIONE 2022/23

CRONACHE

Le foto ed i tabellini delle gare della stagione



Canale
233





SERIE A TIM

Spezia-Lazio 0-3, il tabellino

Marcatori: 35` rig. Immobile, 53` Felipe Anderson, 89` Marcos Antonio

SPEZIA (4-3-3): Dragowski; Amian, Ampadu, Nikolaou (62` Reca), Wisniewski; Bourabia (62` Agudelo), Ekdal, Esposito; Verde (76` Shomurodov), Nzola, Gyasi (62` Maldini). A disp.: Zoet, Marchetti, Sala, Krollis, Ferrer, Kovalenko, Caldara, Cipot . All.: Leonardo Semplici

LAZIO (4-3-3): Provedel; Marusic, Patric, Romagnoli, Hysaj; Milinkovic, Cataldi (80` Marcos Antonio), Luis Alberto; Felipe Anderson, Immobile (69` Pedro), Zaccagni (88` Cancellieri). A disp.: Maximiano, Adamonis, Casale, Lazzari, Pellegrini, Radu, Gila, Fares, Basic, Bertini, Romero. All.: Maurizio Sarri

Arbitro: Massimiliano Irrati (sez. di Pistoia)

Assistenti: Bresmes-Scarpa

IV ufficiale: Santoro

V.A.R.: Di Paolo

A.V.A.R.: Ayroldi

NOTE: Ammoniti: 31` Gyasi (S), 34` Ampadu (S), 72` Cataldi (L), 81` Marcos Antonio (L), 83` Romagnoli (L), 89` Cancellieri (L). Espulso: 84` Ampadu (S) Recupero: 5` pt

Serie A TIM | 30ª giornata

Venerdì 14 aprile, ore 20:45

Stadio Alberto Picco, La Spezia

GIORNATA 30

CREMONESE	1	0	EMPOLI
SPEZIA	0	3	LAZIO
BOLOGNA	1	1	MILAN
NAPOLI	0	0	H. VERONA
INTER	0	1	MONZA
LECCE	1	1	SAMPDORIA
TORINO	1	1	SALERNITANA
SASSUOLO	1	0	JUVENTUS
ROMA	3	0	UDINESE
FIorentina	1	1	ATALANTA

BINANCE Mizuno Laziostyle sky 233

CLASSIFICA

NAPOLI	75	UDINESE	39
LAZIO	61	TORINO	39
ROMA	56	MONZA	38
MILAN	53	EMPOLI	32
INTER	51	SALERNITANA	30
JUVENTUS	49	LECCE	28
ATALANTA	49	SPEZIA	26
BOLOGNA	44	H. VERONA	23
FIorentina	42	CREMONESE	19
SASSUOLO	40	SAMPDORIA	16

BINANCE Mizuno Laziostyle sky 233





SERIE A TIM

Lazio-Torino 0-1, il tabellino

Marcatore: 43` Ilic

LAZIO (4-3-3): Provedel; Marusic (81` Pellegrini), Patric (69` Casale), Romagnoli, Hysaj (69` Lazzari); S. Milinkovic, Vecino (54` Marcos Antonio), Luis Alberto; Pedro (54` Immobile), Felipe Anderson, Zaccagni. A disp.: Maximiano, Adamonis, Cancellieri, Romero, Gila, Basic, Fares. All.: Maurizio Sarri

TORINO (3-4-2-1): V. Milinkovic; Djidji, Schuurs, Buongiorno; Singo (77` Gravillon), Linetty, Ilic, Rodriguez; Vlastic, Radonjic (69` Karamoh), Sanabria. A disp.: Gemello, Forenza, Bayeye, Lazaro, Adopo, Seck, Vojvoda, Ricci, Miranchuk, Gineitis. All.: Ivan Juric

Arbitro: Davide Ghersini (sez. di Genova)
Assistenti: Tolfo-M. Rossi
IV Ufficiale: Minelli
V.A.R.: Nasca
A.V.A.R.: Pezzuto

NOTE. Ammoniti: 25` Linetty (T), 48` Romagnoli (L), 62` Rodriguez (T), 63` Singo (T), 78` Gravillon (T), 79` Lazzari (L)
Recupero: 1` pt, 5` st.

Campionato Serie A TIM 2022-2023 | 31ª giornata
Sabato 22 aprile 2023, ore 18:00
Stadio Olimpico, Roma

GIORNATA 31

H. VERONA	2	1	BOLOGNA
SALERNITANA	3	0	SASSUOLO
LAZIO	0	1	TORINO
SAMPDORIA	1	1	SPEZIA
EMPOLI	0	3	INTER
MONZA	3	2	FIorentINA
UDINESE	3	0	CREMONESE
MILAN	2	0	LECCE
JUVENTUS	0	1	NAPOLI
ATALANTA	3	1	ROMA

BINANCE Mizuno Laziestyle Laziostyle sky 233

CLASSIFICA

NAPOLI	78	TORINO	42
LAZIO	61	MONZA	41
MILAN	56	SASSUOLO	40
ROMA	56	SALERNITANA	33
INTER	54	EMPOLI	32
ATALANTA	52	LECCE	28
JUVENTUS	49	SPEZIA	27
BOLOGNA	44	H. VERONA	26
UDINESE	42	CREMONESE	19
FIorentINA	42	SAMPDORIA	17

BINANCE Mizuno Laziestyle Laziostyle sky 233





SERIE A TIM Inter-Lazio 3-1, il tabellino

Marcatore: 30` Felipe Anderson (L), 78`, 90` Lautaro Martinez (I), 83` Gosens (I)

INTER (3-5-2): Onana; D'Ambrosio (46` Dumfries), Acerbi, Bastoni (71` Gosens) (86` De Vrij); Darmian, Barella, Brozovic, Mkhitarjan (61` Calhanoglu), Dimarco; Lukaku, Correa (61` Lautaro Martinez). A disp.: Handanovic, Cordaz, Gagliardini, Calhanoglu, Dzeko, Bellanova, Asllani. All.: Simone Inzaghi

LAZIO (4-3-3): Provedel; Marusic (86` Lazzari), Casale, Romagnoli, Hysaj (86` Pellegrini); Milinkovic, Cataldi (51` Vecino), Luis Alberto; Felipe Anderson, Immobile (68` Pedro), Zaccagni. A disp.: Maximiano, Adamonis, Patric, Gila, Radu, Marcos Antonio, Basic, Bertini, Cancellieri, Romero. All.: Maurizio Sarri

Arbitro: Marco Guida (sez. Torre Annunziata)
Assistenti: Galetto-Di Iorio
IV Ufficiale: Pairetto
V.A.R.: Chiffi
A.V.A.R.: Ayroldi

NOTE: Ammoniti: 20` Zaccagni (L), 35` D'Ambrosio (I), 62` Bastoni (I), 81` Marusic (L), 90` +8` Romagnoli (L)
Recupero: 1` pt

Serie A TIM | 32ª giornata
Domenica 30 aprile 2023, ore 12:30
Stadio Giuseppe Meazza, Milano

GIORNATA 32

LECCE	1	0	UDINESE
SPEZIA	0	2	MONZA
ROMA	1	1	MILAN
TORINO	1	2	ATALANTA
INTER	3	1	LAZIO
CREMONESE	1	1	H. VERONA
NAPOLI	1	1	SALERNITANA
SASSUOLO	2	1	EMPOLI
FIorentina	5	0	SAMPDORIA
BOLOGNA	1	1	JUVENTUS

CLASSIFICA

NAPOLI	79	SASSUOLO	43
LAZIO	61	UDINESE	42
MILAN	57	TORINO	42
ROMA	57	SALERNITANA	34
INTER	57	EMPOLI	32
ATALANTA	55	LECCE	31
JUVENTUS	50	H. VERONA	27
FIorentina	45	SPEZIA	27
BOLOGNA	45	CREMONESE	20
MONZA	44	SAMPDORIA	17





SERIE A TIM

Lazio-Sassuolo 2-0, il tabellino

Marcatori: 14` Felipe Anderson, 90`+2` Basic

LAZIO (4-3-3): Provedel; Lazzari, Casale, Patric, Marusic (67` Hysaj); Vecino (45` Milinkovic), Marcos Antonio (73` Basic), Luis Alberto; Felipe Anderson, Immobile (67` Pedro), Zaccagni. A disp.: Maximiano, Adamonis, Pellegrini, Radu, Fares, Gila, Bertini, Romero, Cancellieri. All.: Maurizio Sarri

SASSUOLO (4-3-3): Consigli; Zortea (72` Toljan), Tressoldi (88` Erlic), Ferrari, Rogerio; Frattesi, Obiang (82` Thorstvedt), Matheus Henrique; Berardi, Defrel (72` Alvarez), Laurienté (46` Bajrami). A disp.: Pegolo, Russo, Marchizza, Harroui, Konradsen, Romagna. All.: Alessio Dionisi

Arbitro: Massimiliano Irrati (sez. di Pistoia)

Assistenti: Bindoni-Moro

IV Ufficiale: Massimi

V.A.R.: Massa

A.V.A.R.: Muto

NOTE. Ammoniti: 27` Laurienté (S), 40` Luis Alberto (L), 41` Berardi (S), 51` Tressoldi (S), 60` Zortea (S), 62` Marusic (L), 82` Toljan (S), 84` Lazzari (L)
Recupero: 3` pt, 5` st.

Serie A TIM | 33ª giornata

Mercoledì 3 maggio 2023, ore 21:00

Stadio Olimpico, Roma

GIORNATA 33

ATALANTA	3	2	SPEZIA
JUVENTUS	2	1	LECCE
SALERNITANA	3	3	FIorentINA
SAMPDORIA	0	2	TORINO
H. VERONA	0	6	INTER
LAZIO	2	0	SASSUOLO
MILAN	1	1	CREMONESE
MONZA	1	1	ROMA
EMPOLI	3	1	BOLOGNA
UDINESE	1	1	NAPOLI

BINANCE MIZUNO Laziostyle Laziostyle sky 233

CLASSIFICA

NAPOLI	80	TORINO	45
LAZIO	64	UDINESE	43
INTER	60	SASSUOLO	43
ATALANTA	58	SALERNITANA	35
MILAN	58	EMPOLI	35
ROMA	58	LECCE	31
JUVENTUS	53	H. VERONA	27
FIorentINA	46	SPEZIA	27
BOLOGNA	45	CREMONESE	21
MONZA	45	SAMPDORIA	17

BINANCE MIZUNO Laziostyle Laziostyle sky 233





SERIE A TIM

Milan-Lazio 2-0, il tabellino

Marcatori: 17` Bennacer, 29` Theo Hernandez

MILAN (4-2-3-1): Maignan; Calabria (46` Kalulu), Tomori, Kjaer (46` Thiaw), Theo Hernandez (80` Ballo Tourè); Krunic, Tonali; Messias, Bennacer, Leao (11` Saelemaekers); Giroud (68` Rebic). A disp.: Tatarusanu, Mirante, Adli, Brahim Diaz, Bakayoko, Origi, Pobega, Vranckx, Gabbia, De Ketelaere. All.: Stefano Pioli

LAZIO (4-3-3): Provedel; Marusic (56` Lazzari), Casale, Romagnoli, Hysaj (68` Pellegrini); Milinkovic (68` Basic), Marcos Antonio, Luis Alberto; Felipe Anderson, Immobile (81` Cancellieri), Zaccagni (56` Pedro). A disp.: Maximiano, Adamonis, Gila, Patric, Radu, Fares, Bertini, Romero. All.: Maurizio Sarri

Arbitro: Antonio Rapuano (sez. Rimini)

Assistenti: Meli-Alassio

IV Ufficiale: Orsato

V.A.R.: Mazzoleni

A.V.A.R.: Manganiello

NOTE: Ammoniti: 20` Romagnoli (L), 24` Marusic (L), 42` Calabria (M), 61` Casale (L), 88` Pellegrini (L)
Recupero: 2` pt, 5` st.

Serie A TIM | 34ª giornata

Sabato 6 maggio 2023, ore 15:00

Stadio Giuseppe Meazza, Milano

GIORNATA 34

MILAN	2	0	LAZIO
ROMA	0	2	INTER
CREMONESE	2	0	SPEZIA
ATALANTA	0	2	JUVENTUS
TORINO	1	1	MONZA
NAPOLI	1	0	FIorentina
LECCE	0	1	H. VERONA
EMPOLI	2	1	SALERNTINA
UDINESE	2	0	SAMPDORIA
SASSUOLO	1	1	BOLOGNA

BINANCE Mizuno Laziostyle sky 233

CLASSIFICA

NAPOLI	83	MONZA	46
LAZIO	64	TORINO	46
INTER	63	SASSUOLO	44
MILAN	61	EMPOLI	38
ATALANTA	58	SALERNTINA	35
ROMA	58	LECCE	31
JUVENTUS	56	H. VERONA	30
FIorentina	46	SPEZIA	27
UDINESE	46	CREMONESE	24
BOLOGNA	46	SAMPDORIA	17

BINANCE Mizuno Laziostyle sky 233





SERIE A TIM Lazio-Lecce 2-2, il tabellino

Marcatori: 34` Immobile (LA), 45`+2`, 51` Oudin (LE), 90`+4` Milinkovic (LA)

LAZIO (4-3-3): Provedel; Lazzari, Casale, Romagnoli, Hysaj (58` Pellegrini); Milinkovic, Marcos Antonio (73` Basic), Luis Alberto; Felipe Anderson (58` Pedro), Immobile, Zaccagni. A disp.: Maximiano, Adamonis, Gila, Radu, Patric, Marusic, Fares, Bertini, Cancellieri, Gonzalez.
All.: Maurizio Sarri

LECCE (4-3-3): Falcone; Gendrey (77` Romagnoli), Baschirotto, Umtiti, Gallo; Blin, Hjulmand, Oudin (82` Helgason); Strefezza (77` Gonzalez), Colombo (67` Ceesay), Banda (67` Di Francesco). A disp.: Bleva, Brancolini, Pongracic, Askildsen, Tuia, Ceccaroni, Persson, Maleh, Cassandro, Pezzella.
All.: Marco Baroni

Arbitro: Fabio Maresca (sez. Napoli)
Assistenti: Costanzo-Passeri
IV Ufficiale: Sacchi
V.A.R.: Fabbri
A.V.A.R.: Longo S.

NOTE. Ammoniti: 8` Lazzari (LA), 13` Banda (LE), 65` Oudin (LE), 76` Sarri (LA), 78` Pellegrini (LA), 79` Falcone (LE), 91` Blin (LE), 81` Milinkovic (LA), 90`+2` Gonzalez (LE)
Al 23` Strefezza (LE) fallisce un calcio di rigore
Recupero: 2` pt, 6` st.

Campionato Serie A TIM 2022-2023 | 35ª giornata
Venerdì 12 maggio 2023, ore 20:45
Stadio Olimpico, Roma

GIORNATA 35

LAZIO	2	2	LECCE
SALERNITANA	1	0	ATALANTA
SPEZIA	2	0	MILAN
INTER	4	2	SASSUOLO
H. VERONA	0	1	TORINO
FIorentina	2	0	UDINESE
MONZA	2	0	NAPOLI
BOLOGNA	0	0	ROMA
JUVENTUS	2	0	CREMONESE
SAMPDORIA	1	1	EMPOLI

CLASSIFICA

NAPOLI	83	BOLOGNA	47
INTER	66	UDINESE	46
LAZIO	65	SASSUOLO	44
MILAN	61	EMPOLI	39
JUVENTUS	59	SALERNITANA	38
ROMA	59	LECCE	32
ATALANTA	58	H. VERONA	30
FIorentina	49	SPEZIA	30
MONZA	49	CREMONESE	24
TORINO	49	SAMPDORIA	18





SERIE A TIM

Udinese-Lazio 0-1, il tabellino

Marcatore: 62` rig. Immobile

UDINESE (3-5-1-1): Silvestri; Perez, Bijol, Masina; Pereyra, Arslan (71` Nestorovski), Wallace, Lovric, Udogie (71` Zeegelaar); Samardzic (87` Thauvin); Beto (87` Vivaldo).
A disp.: Padelli, Piana, Abankwah, Buta, Guessand, Centis, Russo, Bassi.
All.: Andrea Sottit

LAZIO (4-3-3): Provedel; Lazzari (75' Marusic), Casale, Romagnoli, Hysaj; Milinkovic, Vecino, Luis Alberto; Felipe Anderson (46` Pedro), Immobile, Zaccagni (87` Basic). A disp.: Maximiano, Adamonis, Patric, Gila, Radu, Bertini, Cancellieri, Gonzalez.
All.: Maurizio Sarri

Arbitro: Luca Pairetto (sez. Nichelino)

Assistenti: Lombardo - Pagliardini

IV Ufficiale: Baroni

V.A.R.: Guida

A.V.A.R.: Giua

NOTE: Ammoniti: 21` Felipe Anderson (L), 39` Udogie (U), 72` Pereyra (U), 90`+1` Bijol (U)

Recupero: 1` pt, 4` st

Campionato Serie A TIM 2022-2023 | 36ª giornata

Domenica 21 maggio 2023, ore 20:45

Dacia Arena, Udine

GIORNATA 36

SASSUOLO	1	2	MONZA
CREMONESE	1	5	BOLOGNA
ATALANTA	3	1	H. VERONA
MILAN	5	1	SAMPDORIA
LECCE	0	0	SPEZIA
TORINO	1	1	FIORENTINA
NAPOLI	3	1	INTER
UDINESE	0	1	LAZIO
ROMA	2	2	SALERNITANA
EMPOLI	4	1	JUVENTUS

BINANCE MIZUNO Laziestyle Laziostyle sky 233

CLASSIFICA

NAPOLI	86	BOLOGNA	50
INTER	68	UDINESE	46
LAZIO	66	SASSUOLO	44
MILAN	64	EMPOLI	42
JUVENTUS	61	SALERNITANA	39
ROMA	60	LECCE	33
ATALANTA	59	H. VERONA	31
FIORENTINA	52	SPEZIA	30
MONZA	50	CREMONESE	24
TORINO	50	SAMPDORIA	18

BINANCE MIZUNO Laziestyle Laziostyle sky 233





SERIE A TIM

Lazio-Cremonese 3-2, il tabellino

Marcatore: 4` Hysaj (L), 37` , 89` Milinkovic (L), 54` Galdames (C), 58` aut. Lazzari (L)

LAZIO (4-3-3): Provedel; Lazzari, Casale, Romagnoli, Hysaj (80` Pellegrini); Milinkovic, Vecino, Luis Alberto; Pedro (60` Felipe Anderson), Immobile, Zaccagni. A disp.: Maximiano, Adamonis, Patric, Gila, Radu, Ruggeri, Marcos Antonio, Basic, Bertini, Cancellieri, Gonzalez.
All.: Maurizio Sarri

CREMONESE(3-5-2): Sarr; Ferrari, Bianchetti, Lochoshvili (77` Vasquez); Sernicola, Pickel, Galdames (68` Castagnetti), Meite, Valeri (68` Quagliata); Ciofani (59` Buonaiuto), Tsjadjout. A disp.: Carnesecchi, Saro, Aiwu, Ghiglione, Afena-Gyan, Chiriches, Acella, Okereke.
All.: Davide Ballardini

Arbitro: Antonio Giua (sez. Olbia)
Assistenti: Galetto- L. Rossi
IV Ufficiale: Serra
V.A.R.: Banti
A.V.A.R.: Paganessi

NOTE: Ammonito: 24` Sernicola (C), 66` Galdames (C), 72` Zaccagni (L), 81` Pellegrini (L)

Campionato Serie A TIM 2022-2023 | 37ª giornata
Domenica 28 maggio 2023, ore 18:00
Stadio Olimpico, Roma

GIORNATA 37

SAMPDORIA	1	2	SASSUOLO
SALERNITANA	1	5	UDINESE
SPEZIA	3	1	TORINO
FIORENTINA	5	1	ROMA
INTER	0	0	ATALANTA
H. VERONA	1	1	EMPOLI
BOLOGNA	3	1	NAPOLI
MONZA	0	1	LECCE
LAZIO	2	2	CREMONESE
JUVENTUS	4	1	MILAN

BINANCE MIZUNO Laziostyle Laziostyle sky 233

CLASSIFICA

NAPOLI	87	BOLOGNA	51
LAZIO	71	UDINESE	46
INTER	69	SASSUOLO	45
MILAN	67	EMPOLI	43
ATALANTA	61	SALERNITANA	42
ROMA	60	LECCE	36
JUVENTUS	59	H. VERONA	31
FIORENTINA	53	SPEZIA	31
TORINO	53	CREMONESE	24
MONZA	52	SAMPDORIA	19

BINANCE MIZUNO Laziostyle Laziostyle sky 233





SERIE A TIM

Empoli-Lazio 0-2, il tabellino

Marcatori: 48` Romagnoli, 90` +2` Luis Alberto

EMPOLI (4-2-3-1): Vicario (83` Ujkani); Stojanovic, Walukiewicz, Luperto, Cacace; Grassi (57` Henderson), Bandinelli (75` Haas); Akpa Akpro, Fazzini (84` Satriano), Cambiaghi; Piccoli (75` Destro). A disp.: Perisan, Pjaca, Tonelli, Renzi, Ismajli, Vignato, Parisi.
All.: Paolo Zanetti

LAZIO (4-3-3): Provedel; Hysaj, Patric, Romagnoli (71` Casale), Pellegrini; Milinkovic (90` +3` Bertini), Vecino (72` Cataldi), Luis Alberto; Felipe Anderson, Immobile, Pedro (63` Zaccagni). A disp.: Maximiano, Adamonis, Lazzari, Radu, Gila, Basic, Marcos Antonio, Cancellieri, Gonzalez.
All.: Giovanni Martusciello

Arbitro: Luca Massimi (sez. di Termoli).

Assistenti: Valeriani- Scarpa

IV Ufficiale: Miele G.

V.A.R.: Nasca

A.V.A.R.: Dionisi

NOTE: Ammoniti: 14` Akpa Akpro (E), 37` Cambiaghi (E), 39` Milinkovic (L), 62` Vecino (L). Espulso: 89` Cambiaghi (E)

Recupero: 1` pt, 5` st

Serie A TIM | 38ª giornata

Sabato 3 giugno 2023, ore 21:00

Stadio Carlo Castellani, Empoli

GIORNATA 38

SASSUOLO	1	3	FIorentINA
TORINO	0	1	INTER
CREMONESE	2	0	SALERNITANA
EMPOLI	0	2	LAZIO
NAPOLI	2	0	SAMPDORIA
ATALANTA	5	2	MONZA
LECCE	2	3	BOLOGNA
MILAN	3	1	H. VERONA
ROMA	2	1	SPEZIA
UDINESE	0	1	JUVENTUS

BINANCE Mizuno Laziosstyle Laziosstyle sky 233

CLASSIFICA

NAPOLI	90	MONZA	52
LAZIO	74	UDINESE	46
INTER	72	SASSUOLO	45
MILAN	70	EMPOLI	43
ATALANTA	64	SALERNITANA	42
ROMA	63	LECCE	36
JUVENTUS	62	H. VERONA	31
FIorentINA	56	SPEZIA	31
BOLOGNA	54	CREMONESE	27
TORINO	53	SAMPDORIA	19

BINANCE Mizuno Laziosstyle Laziosstyle sky 233

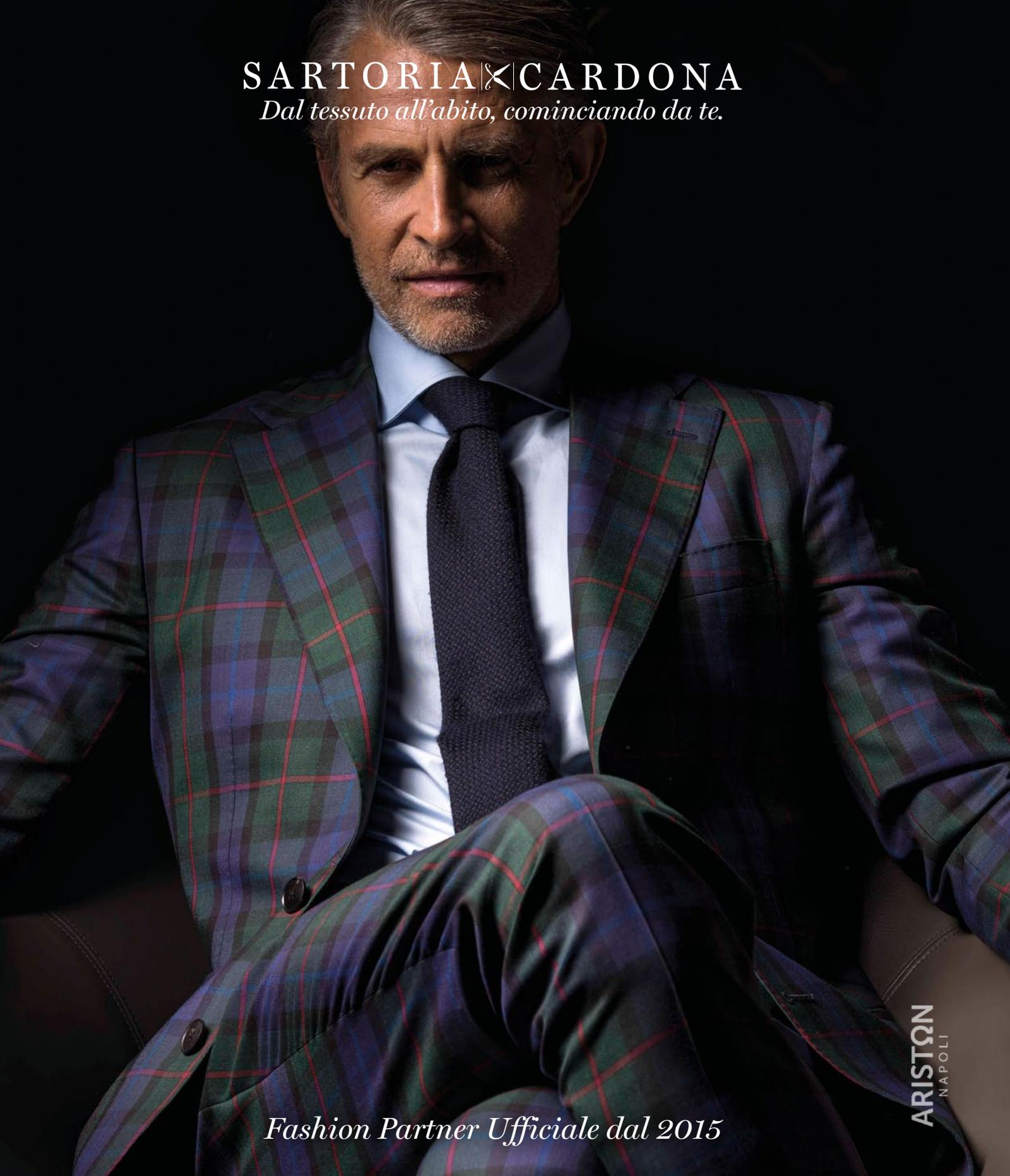




"Il Presidente della Polisportiva Lazio Antonio Buccioni consegna al capitano **Ciro Immobile** il riconoscimento che spetta a chi si distingue per eccellenze tecniche e grande impegno sociale".

SARTORIA & CARDONA

Dal tessuto all'abito, cominciando da te.



Fashion Partner Ufficiale dal 2015

ARISTON
NAPOLI

10% di sconto

presentando questa rivista nelle nostre boutique

Abito su misura a partire da 399€ | Camicie su misura a partire da 75€

Il terzo appuntamento si è tenuto il 18 aprile presso l'Istituto High School Marymount di via Livorno 91. Presenti il difensore biancoceleste Alessio Romagnoli e la calciatrice della Lazio Women Angela Orlando.

"Dalla scuola allo stadio, il modo giusto per sostenere lo sport". L'iniziativa consiste in un vero e proprio "tour biancoceleste" all'interno delle scuole elementari e medie inferiori di Roma e provincia e vedrà il coinvolgimento dei rappresentanti delle squadre maschili e femminili e di Olympia, l'aquila simbolo della società biancoceleste. Tale iniziativa è tesa al dibattito sulla tematica del bullismo e cyberbullismo allargato anche alla promozione della formazione della cultura sportiva, i cui valori sono sanciti nella Carta Olimpica, diffondendo ed incrementando i principi legati ad una crescita psico-fisica sana, leale e non violenta, che educi gli adulti del domani, a comportamenti rispettosi dell'avversario e delle istituzioni.

ALESSIO ROMAGNOLI

"Non ho mai ricevuto commenti negativi quando ero piccolo. Anzi, quando mi sono affacciato alla prima squadra della Roma mi hanno sempre aiutato. Mai visto giocatori bullizzati? No, mai successo. Noi non siamo così, cerchiamo di essere una famiglia, vuol dire essere sinceri e amici, non devono esistere questi episodi.

Io non ho vissuto fortunatamente l'epoca dei social quando ero ragazzo, spesso noi calciatori siamo esposti ai commenti maligni. Non ci ho mai fatto caso, poi quando si va si oltre con le critiche, si tira in ballo anche la famiglia, è sempre sbagliato. A me non è mai interessato dei leoni da tastiera. Qualcun altro invece può rimanerci male, può arrivare l'ansia o la pressione.

Se i tifosi hanno condizionato mai una prestazione? No, anzi, quando mi fischiano un po' mi piace e mi dà una carica di più. Alcune partite si giocano solo coi nervi. Il calcio si è evoluto, è uno sport molto tattico soprattutto in Italia. Si allena il fisico, ma la mente deve essere al 100%, giocare in periodo intensi e pieni di partite non è facile".

Al termine dell'evento Romagnoli ha parlato a Lazio Style Radio: "Ho avuto un'infanzia un po' particolare e non ho potuto finire la scuola. Ma ho promesso a mia madre che prima o poi la riprenderò e la concluderò. Si fanno tanti sacrifici a quell'età per realizzare questi sogni. Per quanto riguarda la squadra, dobbiamo continuare così. Mancano un po' di partite e un po' di punti e a fine anno vedremo se saremo in Champions o meno. Per me lo sport è stato importantissimo e mi ha permesso di crescere prima di molti miei coetanei. Credo che sia fondamentale per dare disciplina ai ragazzi e alle ragazze".

ANGELA ORLANDO

"Il calcio femminile è la stessa cosa di quello maschile, le persone pensano chissà cosa succeda nello spogliatoio e nel calcio femminile, ciò che si dice nello spogliatoio rimane lì e non esce. Se una critica è costruttiva la accetto. Altrimenti lascio andare e penso a me stessa, non posso e non devo farmi condizionare da una persona".



Il quarto appuntamento è andato in scena il 18 maggio in zona Labaro.

I giovani studenti dell'Istituto romano **Biagio Pascal** hanno l'occasione di incontrare **Felipe Anderson** e la calciatrice della formazione Women **Silvia Vivirito**. L'iniziativa fa parte del progetto "Lazio nelle Scuole" volta al confronto "sulla tematica del bullismo e cyberbullismo allargato anche alla promozione della formazione della cultura sportiva, i cui valori sono sanciti nella Carta Olimpica, diffondendo ed incrementando i principi legati ad una crescita psico-fisica sana, leale e non violenta, che educi gli adulti del domani, a comportamenti rispettosi dell'avversario e delle istituzioni".



FELIPE ANDERSON

"La scuola ci insegna a vivere, a rispettarci. Nel calcio bisogna sapersi comportare bene, perché in uno spogliatoio siamo tutti diversi. la scuola in questo è molto importante, dà educazione e ci permette di scegliere bene nella vita. Serve saggezza e sapienza.

Sono uscito da casa a tredici anni, ora sono dieci anni che sono in Italia, sono felice di essere tornato. Amo Roma. Stare lontano tanto tempo dalla famiglia è difficile, tutti gli sportivi soffrono un po' in questo senso, ma lo rifarei venti volte. Tutti i sacrifici valgono la pena".

"Quando mi preparo bene durante la settimana e faccio il mio dovere poi mi sento tranquillo in partita. Provo a concentrarmi per tutta la settimana. Prima soffrivo di più, quando ero più giovane. Ora so che se la preparazione è giusta non devo preoccuparmi il giorno della gara".

SILVIA VIVIRITO

"Il calcio femminile in Italia è nella fase boom, per quanto in ritardo rispetto ad altre nazioni. la direzione è giusta, quando ho iniziato da piccola c'erano tanti stereotipi, il primo era mio padre. La mia famiglia non era d'accordo, poi hanno capito fosse più di una semplice passione.

A quel punto mi hanno sostenuto, mio padre ora è il mio primo tifoso e non si perde una partita".



6, 7 E 8 GENNAIO
APERTI FINO ALLE 22

ROMAEST SALDI

PERCHÉ IL NUOVO ANNO MERITA
SOLO OFFERTE ECCEZIONALI
DAL 5 GENNAIO*

*AL 15 FEBBRAIO

210 NEGOZI, 25 RISTORANTI, 12 SALE CINEMA
VIA COLLATINA - A24 USCITA PONTE DI NONA
GRA USCITA 14 E 15

   ROMAEST.CC

ROMAEST
OLTRE OGNI DIREZIONE

LA COPPA DEGLI IMMORTALI

La Società ha voluto onorare il decennale dal trionfo del 26 maggio 2013, organizzando una reunion dei componenti di quella squadra, inutile sottolineare come il trait d'union fosse Stefan Radu, nel giorno della sua ultima gara allo stadio Olimpico di Roma.

Prima un pranzo ufficiale in una location d'eccezione nei dintorni dell'impianto capitolino, poi l'invito ad entrare in campo prima di Lazio-Cremonese sul manto erboso, con il record di presenze stagionali sugli spalti. Dopo la gara di nuovo tutti assieme per salutare Radu. Una giornata indimenticabile. Quasi come dieci anni fa.



IVAN PROVEDEL

Miglior portiere della Serie A 2022/2023

37 presenze finora in campionato e 20 clean sheet, negli oltre 3000` disputati. Per il classe `94 biancoceleste si tratta del primo riconoscimento assoluto.

Le terzine sono state selezionate tenendo conto delle analisi evolute di Stats Perform, realizzate a partire dai dati tracking registrati con il sistema Hawk-Eye. Il sistema di rating, brevettato nel 2010 con K-Sport e validato scientificamente, considera non soltanto i dati statistici e gli eventi tecnici, ma anche i dati posizionali.

Ciò permette di analizzare aspetti cruciali come il movimento senza palla e dunque i movimenti ottimali, le scelte di gioco, il contributo all'efficienza tecnica e fisica della squadra, che permettono una valutazione oggettiva e qualitativa della prestazione. Per il calcolo finale sono state considerate le giornate della Serie A TIM 2022/2023.

Tra i Top 3 individuati per ogni categoria i vincitori dei premi MVP sono i calciatori che, in base alle statistiche, hanno fatto registrare l'indice di efficienza più elevato.





Dott. Vincenzo Chiavetta

Lo psicologo sta prendendo sempre più piede in ambito sportivo, ma troppo spesso questa figura viene associata alla 'cura mentale'. In questi tempi moderni, serve elevare la concezione dello Psicologo ed eliminare questo pregiudizio, poiché, questo professionista viene chiamato per promuovere, migliorare ed incrementare le abilità mentali che servono per la prestazione. Bisogna uscire fuori dalla credenza errata della cura, ma associare lo psicologo ad una figura positiva che serve ad un allenamento mentale per potersi esprimere al massimo.

La Lazio, ormai da cinque anni, ha inserito nell'organico il Dottor Vincenzo Chiavetta, lo Psicologo dello Sport che si occupa degli interventi rivolti ai ragazzi, agli allenatori ed ai genitori del Club biancoceleste, ma non solo. Sono molteplici i progetti e gli ambiti che coinvolgono questa figura e, in ogni caso, come la tutela dei minori o i progetti nelle scuole o i Lazio Summer Camp.

E' proprio il Dottor Chiavetta a presentarci nel migliore dei modi questa nuova figura che prende sempre più piede: *"Lo psicologo dello sport è un professionista che viene chiamato dalle società sportive con diversi obiettivi da raggiungere. Il primo è quelli di migliorare le prestazioni sportive degli atleti, poiché la prestazione dipende dalle competenze tecniche, atletiche ma anche mentali. Le competenze mentali che vanno allenate sono svariate, a partire dalla capacità di saper gestire l'ansia, la capacità di avere delle strategie per superare la paura di sbagliare, la capacità di incrementare la fiducia e l'autostima, ma anche migliorare la concentrazione. Ai ragazzi, ma non solo, va fatto capire anche il senso di responsabilità, ovvero, ad ogni azione o parola corrispondono sempre delle conseguenze legate ad un impatto psicologico. Per quanto riguarda gli atleti ci sono una serie di fattori mentali che incidono sulla*

prestazione sportiva e, lo psicologo dello sport è la figura professionale che affianca l'allenatore per aiutare l'atleta a migliorare queste capacità mentali e psicologiche. Dietro una cattiva prestazione di un ragazzo ci possono essere aspetti legati altri fattori. Uno di questi potrebbero essere il fatto che il ragazzo non riesce ad integrare bene il rapporto studio-sport, oppure le conflittualità familiari o la distanza da casa, soprattutto per quei ragazzi che si trovano lontani dal loro mondo e dove inizialmente ci può essere un senso di abbandono. I ragazzi giovani hanno bisogno non solamente di una guida tecnica, ma anche di una guida psicologica, etica e morale".

Lo psicologo è un aiuto fondamentale anche per gli allenatori, il Dott. Chiavetta prosegue: *"Il lavoro dello psicologo all'interno delle società sportive, si rivolge anche agli allenatori, soprattutto per incrementare le loro conoscenze nell'ambito della psicologia dello sport. L'allenatore non è solamente un tecnico, ma anche un educatore, ovvero colui che si prende cura della crescita umana del ragazzo attraverso i valori e le regole. Cosa fa lo psicologo in questo caso? Molte volte si mette a bordo campo ed osserva le dinamiche di gruppo, ma anche la comunicazione che avviene tra l'allenatore ed i giocatori. A fine allenamento viene fatta una valutazione con una riunione di staff dandogli dei feedback sulle cose che hanno funzionato e sulle cose che andrebbero riviste sul piano della comunicazione e della relazione con i ragazzi. Un altro aspetto molto importante per quanto riguarda la figura dell'allenatore è quello di creare la leadership, più precisamente, aiutare i tecnici a saper comunicare in maniera efficace, incrementare la loro capacità di saper creare il gruppo, motivare il team e lo staff, creare solidarietà e coinvolgimento all'interno del gruppo dei collaboratori. Non è da meno il modo dell'allenatore di sapersi relazionare con i genitori, o meglio, si deve essere professionali e non si deve cadere nella trappola di essere loro amico. Il dialogo con il genitore può essere fondamentale se quest'ultimo gli può dare informazioni psicologiche importanti relative all'atleta, ma va fatta una distinzione ben precisa, poiché il genitore non può permettersi di entrare negli aspetti tecnici della squadra".*

La figura dello psicologo si rivolge anche alle famiglie: *"L'intervento con i genitori è importante perché gli va fatto capire quali sono gli obiettivi psicologici ed educativi che ha la società. Va fatto capire ai genitori quali sono le motivazioni che spingono un ragazzo all'attività sportiva, ma al tempo stesso quali potrebbero essere le cause che lo spingono all'abbandono precoce dello sport. Un aspetto importante è quello di fornire informazioni ai genitori su come aiutare i propri figli ad essere più sicuri di sé ed aumentare la loro autostima, ma in particolar modo, bisogna far capire alla famiglia che non devono avere delle aspettative alte nei confronti dei ragazzi altrimenti scatta l'ansia e la paura di sbagliare. Lo psicologo è il collante che serve a favorire una collaborazione, o meglio un'alleanza tra società sportiva, genitori e allenatori soprattutto per quanto riguarda il*

rispetto delle regole e il modo di stare in campo e nel modo di relazionarsi con i compagni. Lo psicologo dello sport deve essere colui che dentro una società sportiva garantisce un clima sereno e un clima di divertimento”.

PROGETTI SPECIALI – La Lazio promuove molteplici progetti che coinvolgono lo psicologo dello sport. Il Dott. Vincenzo Chiavetta prosegue illustrando proprio alcuni di essi: *“La tutela dei minori è uno di quei progetti speciali che stiamo portando avanti con la società, soprattutto per combattere qualsiasi forma di abuso, di violenza, ma anche il bullismo o cyber bullismo all’interno del mondo dello sport. Stiamo facendo tutto ciò attraverso degli incontri con i ragazzi per fargli comprendere le conseguenze delle proprie azioni, ma anche per promuovere i valori dello sport: l’amicizia, la solidarietà, la collaborazione, il senso di appartenenza. E’ molto importante fare questi incontri anche con i genitori poiché anche loro devono capire se sussistono dei campanelli d’allarme. Il genitore deve osservare suo figlio quando fa sport per comprendere se è contento oppure no”.*

Il club promuove anche gli incontri nelle scuole dove viene data l’opportunità ai ragazzi di poter ascoltare i loro beniamini sia della Prima Squadra maschile sia femminile: *“Gli incontri nelle scuole che la Lazio sta svolgendo sono importanti per i ragazzi perché, ascoltare l’esperienza di una persona che ha raggiunto il successo, ma soprattutto apprendere i fattori che permettono ad una persona di avercela fatta nella vita, di raggiungere il proprio sogno, è fondamentale. I ragazzi apprendono che per realizzare un obiettivo sia che sia scolastico, lavorativo o sportivo, occorre avere un grande desiderio, ma ci vuole anche impegno, sacrificio, resilienza, ovvero quella capacità di non abbattersi alle prime difficoltà, ma di avere il desiderio di migliorare. Tutti desiderano vincere nel mondo dello sport, ma quanti sono coloro che desiderano prepararsi per vincere? Il successo è frutto dell’impegno, della preparazione, del sudore, ma anche della voglia di migliorare continuamente”.*





TOUR DELLO STADIO OLIMPICO

Lo Stadio Olimpico di Roma, uno degli asset di Sport e Salute, non ospita solo le partite casalinghe della Lazio, ma tanti altri eventi internazionali sportivi e musicali. Dal Sei Nazioni di Rugby al Golden Gala, dalla finale di Coppa Italia ai concerti di artisti famosissimi come Vasco Rossi, Cesare Cremonini, Tiziano Ferro e Luciano Ligabue. Dal 2021 l'impianto, per la prima volta nella storia, è stato aperto al pubblico, ed è stato inaugurato il Tour dello Stadio, che dà la possibilità di ammirare cimeli rarissimi legati alla storia dello stadio, alle squadre che ci hanno giocato, compresa la Nazionale, e visitare le aree più nascoste e solitamente inaccessibili: l'ingresso riservato ai giocatori, la zona mista, gli spogliatoi delle squadre e degli arbitri, il tunnel che porta in campo, il terreno di gioco e gli spalti.

SEI NAZIONI RUGBY

Il Sei Nazioni di Rugby è divenuto oramai un appuntamento fisso, durante la stagione invernale, per gli amanti della palla ovale e per tutti gli sportivi. Uno spettacolo imperdibile da vivere nella magica atmosfera del Parco del Foro Italico, che si anima prima, durante e dopo il match con il villaggio adiacente allo stadio e con il noto "Terzo Tempo". Nella passata edizione lo Stadio Olimpico ha ospitato tre gare del prestigioso torneo, riservato a Francia, Galles, Inghilterra, Irlanda, Italia e Scozia, offrendo un bellissimo colpo d'occhio. Da brividi il momento degli inni nazionali spalti.



WORLD TOUR COLLE OPPIO

All'interno del Parco di Colle Oppio a Roma, un tempo luogo di degrado e oggi "il playground più bello del mondo" secondo il New York Times, si svolge il World Tour di Skateboard, organizzato da Sport e Salute, World Skate e Fisr. Lo scorso giugno, 275 gli atleti provenienti da 57 Paesi di tutti i cinque continenti, con il Colosseo sullo sfondo, si sono sfidati e hanno dato spettacolo con trick e salti mozzafiato. Una manifestazione apprezzata soprattutto dai giovani e un virtuoso esempio di riqualificazione urbana con benefici per l'intera collettività.

INTERNAZIONALI DI TENNIS

Sport, natura, arte, cultura ed emozioni si mischiano fino a confondersi nel Parco del Foro Italico che ospita gli Internazionali di tennis d'Italia. Un'esplosione di calore e di colore tra la terra rossa del Centrale, il bianco dei marmi del Pietrangeli e il pubblico della Grand Stand Arena. L'80esima edizione del torneo, che si è svolta a maggio, è stata la prima con "l'upgrade": tre settimane di gare, oltre 300 match, il doppio dei campioni in azione, all'interno di un site più grande, più bello e funzionale.



TORINO ATP FINALS

Il gioco di luci e di colori, su tutti il blu, insieme allo spettacolo del grande tennis offrono agli spettatori e agli amanti dello sport un'esperienza bellissima al Pala Alpitour di Torino. Le Atp Finals, così come gli Internazionali di tennis del Foro Italico, costituiscono un driver di sviluppo economico, turistico e di promozione dello sport di base. In questo torneo dal grande montepremi possono partecipare i migliori otto tennisti delle classifiche ATP del singolare e del doppio.



MAJOR PREMIER PADEL

L'Italy Major Premier Padel al Parco del Foro Italico è uno dei più importanti tornei al mondo. Fa parte del nuovo circuito Premier Padel che vede in campo i top players del padel internazionale. Sport e Salute è stata la prima ad aver scommesso sul padel inserendo due campi nel tempio del tennis, valorizzando le potenzialità di uno sport sempre più popolare ed inclusivo in una cornice così suggestiva. L'edizione dello scorso anno, la seconda, si è svolta a luglio.

GRAND PRIX TEAKWONDO

Non solo tennis e padel, lo Stadio Pietrangeli del Parco del Foro Italico con la copertura si trasforma in un palaindoor che stupisce anche in occasione del Grand Prix di Taekwondo dello scorso giugno, organizzato da Sport e Salute insieme alla Fita. Un evento innovativo, inclusivo, green ed ecosostenibile in cui lo sport di base ed quello di alto livello così si uniscono, coinvolgendo famiglie e bambini con il Torneo Kim&Liù riservato ai giovanissimi atleti.



CSIO PIAZZA DI SIENA

Nella meravigliosa cornice di Villa Borghese, a Roma, si svolge il Concorso ippico internazionale di Piazza di Siena. Lo scorso maggio si è svolta la 90ª edizione, che ha visto esibirsi e gareggiare i migliori binomi del panorama internazionale del salto ostacoli, pronti a sfidarsi su due campi di gara: l'Ovale di Piazza di Siena e il Galoppatoio. Uno show mozzafiato da vivere in un luogo suggestivo, immerso tra storia, cultura e natura.

ADMO E S.S. LAZIO DI NUOVO INSIEME NEL NOME DI SINISA

L'inaugurazione della sede nazionale ADMO intitolata a Sinisa Mihajlovic



La S.S. Lazio ha preso parte all'inaugurazione della sede nazionale di ADMO in via di Vigna Fabbri a Roma intitolata a Sinisa Mihajlovic.

Nel corso della manifestazione, aperta dall'inno di Mameli suonato dalla Banda dell'Arma dei Carabinieri, sono intervenuti autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, a partire dall'Onorevole Chiara Colosimo, presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, che si è dichiarata *"onorata di prendere parte ad un evento di grande importanza sociale nel quale viene ricordato anche un grande uomo oltre che uno sportivo della caratura di Sinisa Mihajlovic"*. Successivamente è intervenuta la senatrice Elisa Pirro, membro della Commissione dell'Igiene e della Salute del Senato, la quale ha sottolineato l'importanza della ricerca scientifica aggiungendo che *"appena maggiorenne decisi di iscrivermi all'ADMO aderendo al processo di tipizzazione per la donazione del midollo osseo"*.

Molto emozionata, inoltre, la presidente di ADMO Nazionale Rita Malavolta che ha voluto ringraziare in maniera particolare la S.S. Lazio e il Bologna F.C. per la grande attenzione mostrata verso questa realtà, precisando anche come *"il 90% dei donatori dell'ultimo anno appartengono alle fasce dei giovani di età compresa tra 18 e 25 anni"*. La presidente di ADMO Nazionale ha poi letto una lettera ricevuta dal ministro della Salute Orazio Schillaci il quale ha voluto rimarcare *"il grande insegnamento di tenacia e determinazione avuto da Sinisa Mihajlovic"*, oltre a rilevare come le iscrizioni al registro dei donatori siano in crescita, ma in numero ancora bisognoso di crescere. A fargli eco anche il presidente di ADMO Lazio Giulio Corradi che ha posto l'accento sulla *"importanza dell'adesione al programma di donazione del midollo osseo, evidenziando la continua crescita del programma ADMO"*.

In rappresentanza della S.S. Lazio è intervenuta la dottoressa Cristina Mezzaroma che, oltre a evidenziare le attività del Club nelle vari settori sociali nel rispetto della qualifica di Ente Morale avvenuta nel 1921, ha rinnovato l'impegno della Società *"per future manifestazioni che verranno rese note nel corso della prossima stagione"*, prima di consegnare ad ADMO un assegno per una donazione frutto di iniziative prese con il Bologna a favore delle attività dell'Associazione.

Particolarmente commossa Arianna Mihajlovic, moglie dell'indimenticabile difensore serbo: *"Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato a questa giornata molto significativa e importante, in modo speciale la S.S. Lazio che non ha mai mancato di mostrarci il suo affetto. Voglio anche dire grazie al donatore che permise a Sinisa di vivere ancora tre anni, è stata un gesto importantissimo"*.

Al termine degli interventi è stato inaugurato formalmente il centro attraverso il taglio del nastro e il disvelamento di una targa recante la frase di Sinisa Mihajlovic: *"Ricordatelo sempre, alla fine il sole torna"*.

foto @RenatoFerrantini per Admo



ISOKINETIC

FIFA | MEDICAL CENTRE
OF EXCELLENCE



Sports Medicine and Orthopaedic Rehabilitation

Where You Return To Play

Isokinetic Roma - Via Flaminia, 867 - 00191 Roma - tel +39 06 33221808
e-mail: roma@isokinetic.com - web: www.isokinetic.com

TUTTI PER 1

E tanti saluti alla Primavera 2

Promozione diretta, missione compiuta. Lo slogan sulla maglia celebrativa è stato il segreto del gruppo, tutti insieme, nessuno escluso l'unione fa la forza. Festa al Fersini, serviva un ultimo passetto, un solo punticino per guadagnarsi la promozione ed è arrivato in un caldo pomeriggio di maggio. Contro il Cosenza finisce in parità, 1-1, quanto basta per tenere a debita distanza l'Ascoli. Apre Balde, pareggia Difatta, poi gestione e un pizzico di ansia, prima del triplice fischio che accende la festa.

"Una grande emozione, una gara, quella di oggi, molto attesa dalla squadra e dai tifosi, che si è giocata di fronte al nostro pubblico. Questo ci ha dato una carica ulteriore per raggiungere un traguardo cercato e voluto da inizio stagione. Orgoglioso di questi ragazzi" ha dichiarato Enrico Lotito, Dg del Settore Giovanile e Lazio Women.

Soddisfatto anche il Direttore Angelo Fabiani: *"Obiettivo meritato. La società ha puntato su di noi ed è sempre stata presente"*. In mezzo al campo, dopo la foto di squadra, ha parlato il Responsabile del Settore Giovanile Alberto Bianchi: *"Ci sono stati momenti difficili, li abbiamo superati insieme"*. Capitan Ruggeri per la squadra: *"Un giorno perfetto che non dimenticherò mai, ci abbiamo sempre creduto. Questa squadra è cresciuta col tempo e ha dimostrato con prestazione e risultati di meritarsi la promozione, le dedichiamo ai nostri tifosi"*. Gli fa eco il bomber Valerio Crespi: *"Volevamo fortemente questa promozione dopo un anno difficile, questo gruppo ha dimostrato di non mollare mai, anche quando la classifica ci vedeva in netto ritardo"*.





Le mani sulla promozione, quelle di Federico Magro: *"Ho sempre avuto fiducia nei miei compagni, la vittoria di Pisa è stata fondamentale nella rincorsa al primo posto, onore all'Ascoli che non ha mai mollato"*. Raggiante e visibilmente emozionato il tecnico della Lazio Stefano Sanderra: *"I ragazzi avevano addosso tanta pressione, la vittoria di un campionato è sempre importante, siamo cresciuti a livello mentale. Nel momento difficile devo ringraziare la società, ci siamo riuniti e i ragazzi hanno fatto qualcosa di straordinario, non ci siamo mai accontentati"*. Parole mai così veritiere, visto che il percorso non è stato così scontato: la Lazio era tredicesima dopo appena sette giornate, sono state prese delle decisioni forti nello spogliatoio e da quel momento è iniziata la scalata.

Al Fersini l'ultimo gradino, prima di giocare e vincere con merito anche la Supercoppa Primavera contro l'altra prima del girone A, il Genoa. Non c'è stata storia, con uno strapotere nettissimo la Lazio detta legge a Genova allo Stadio Luigi Ferraris, tramortendo i rivali rossoblu per 4-0: Gonzalez, doppietta di Sana e autorete di Gagliardi. Un bel poker calato, Supercoppa al cielo e promozione. Chapeau!

**FATTI
VEDERE
DA UNO
BRAVO.**

curina  associati
BUILD THE BRAND

AGENZIA
GRAFICA
UFFICIALE
S.S. LAZIO

00198 ROMA
VIA TOLMINO 6
curinaadv.it
p.curina@curinaadv.it



A tu per tu con ...

Claudia PALOMBI

Partiamo da lontano. Ricordi il giorno in cui hai dato il primo calcio a un pallone?

"Sì, lo ricordo benissimo. Credo avessi appena quattro anni e mi divertivo a prendere a calci una pallina. È stato il mio primo contatto con l'oggetto che sarebbe poi diventato parte integrante della mia vita".

Quando hai deciso che saresti diventata una calciatrice?

"L'ho deciso fin da subito anche considerando che amavo trascorrere il tempo giocando con tutto ciò che avesse una forma sferica, lasciando da parte le bambole".

Il tuo è stato un percorso lungo caratterizzato da tanti sacrifici. Cosa ti ha spinto a non mollare mai?

"È vero, devo dire che non è stato semplice. Sono esattamente vent'anni che gioco a calcio. Il mio è stato un percorso lungo, travagliato, appassionante. Ho mosso i primi passi con i ragazzi del Tivoli ricevendo poi una chiamata dalla Lodigiani, una società prestigiosa della Capitale. Il mio percorso nel calcio femminile è iniziato successivamente con la maglia della Res Roma Femminile e da lì in avanti, tra campionati di serie C, Serie B e Serie A, sono arrivata a vincere tre Scudetti Primavera consecutivi con la fascia da capitano al braccio. Sono rimasta sette stagioni alla Res Roma prima di coronare il sogno di vestire i colori della Lazio. Devo anche aggiungere che nel corso della mia carriera ho subito due infortuni gravi ai legamenti del ginocchio. In quel momento solamente la tenacia, la forza, la rabbia e l'amore per questo sport meraviglioso mi hanno permesso di andare avanti".

Giorno dopo giorno il movimento del calcio femminile sta crescendo sempre di più. Guardandoti indietro, cosa diresti alla Claudia bambina che sognava di giocare a calcio?

"L'universo del calcio femminile è in continua crescita e questo mi rende davvero orgogliosa. Ho vissuto gli inizi del movimento, compiendo sacrifici e portando avanti battaglie enormi per raggiungere tutto quello che abbiamo oggi. Alla Claudia bambina



direi semplicemente di allacciarsi con orgoglio gli scarpini e correre inseguendo quel sogno che, per colpa di tanti stereotipi, altre bimbe non hanno avuto la fortuna di poter rincorrere”.

Nell'ultima stagione sei tornata alla Lazio dopo un anno di lontananza. Che emozione è stata vestire nuovamente la maglia biancoceleste?

“La maglia della Lazio è la mia seconda pelle. La scorsa estate non vedevo l'ora che si potesse avverare nuovamente il sogno di vestire questi colori fantastici. Ho avuto il timore di non poterli più indossare e di non poter più difenderli in campo”.

In questo senso, ti chiedo: come definiresti la lazialità?

“La lazialità per me è uno stile di vita. È quel qualcosa che ti entra dentro e non c'è cosa, persona o situazione che possa cambiarlo. La Lazio è un pensiero costante, che sia femminile, maschile, giovanile o scuola calcio. Il tutto compone una grande famiglia”.

Sicuramente vestire i colori del cuore è un gran privilegio per una calciatrice. Hai mai sentito invece la pressione di questa maglia?

“No, anzi. Vestire i colori della squadra del cuore genera in me una maggiore responsabilità. Quando si scende in campo a difesa della squadra amata il tutto diventa molto più difficile: oltre all'aspetto tecnico entrano infatti in gioco l'emozione, l'adrenalina e il privilegio di indossare quella maglia. Sono cresciuta con questi colori nel cuore, ho realizzato il sogno di vedere mio fratello Simone esordire in Serie A con la Lazio e di vederlo trionfare in Supercoppa Italiana contro la Juventus. Ho avuto anche il privilegio di riportare la Lazio femminile in Serie A. Ora mi rimane un ultimo desiderio da realizzare, ossia giocare in Serie A con la Prima Squadra della Capitale. Spero di coronarlo il prima possibile”.

Laziale in campo e fuori. Tante volte hai esultato con l'aquila sul petto, ma qual è il gol più bello che ha realizzato?

“Credo che uno dei goal più belli che ho realizzato nella mia carriera sia arrivato proprio quest'anno al Fersini contro l'Arezzo nell'ultima giornata di campionato. Sinistro al volo a incrociare all'angolino”.

Allarghiamo lo sguardo. Quella che avete vissuto è stata una stagione intensa conclusa con una promozione solamente sfiorata. Cosa ti senti di dire alle tue compagne, a mister Grassadonia e alla Società dopo ben trentaquattro partite giocate?

“È stata una stagione pazzesca sotto tutti i punti di vista. Quello che mi sento di dire alle mie compagne è solamente un grazie enorme. Abbiamo costruito un gruppo straordinario, creato rapporti intensi e di amicizia vera come quasi mai avvenuto prima. A mister Grassadonia voglio dire che la sua professionalità, le sue conoscenze e la sua attitudine per questo sport fanno di lui un grande allenatore e un professionista esemplare. Spero davvero di poter continuare a lavorare con lui perché c'è soltanto da imparare. Alla società voglio dire grazie. Non ci ha mai fatto mancare nulla, è stata sempre presente: dal presidente Claudio Lotito, passando per il direttore generale Enrico Lotito, il direttore Fabiani, il direttore tecnico Bianchi, fino ad arrivare al team manager Caprini. La Società ha dimostrato grande passione verso l'universo del calcio femminile dandoci sempre grande fiducia”.

L'ultima. Ora un po' di riposo e poi si riparte con l'obiettivo Serie A nel mirino. In quest'ottica, quanto può essere d'insegnamento il campionato appena concluso?

“Dico sempre che dalle sconfitte si costruiscono le vittorie future. Dovremo essere brave a fare questo, ripartendo dagli errori compiuti in passato per non ripeterli, affinché tutto si tramuti in qualcosa di positivo. Auguro davvero a tutto il mondo Lazio, maschile o femminile che sia, un futuro roseo e pieno di successi”.



Lazio Scacchi quarta al Campionato Italiano, ad un soffio dall'impresa!

Lazio Scacchi per la prima volta nella sua storia arriva alla semifinale del Campionato Italiano!

E' successo a Bacoli (Na), dove le 16 squadre della Serie Master si sono sfidate in un torneo difficile e molto equilibrato dal 25 aprile al 1 maggio 2023.

Abbiamo allestito una squadra forte ed esperta, sotto la guida del capitano MF Marco Corvi: il talentuoso brasiliano GM Alexandr Fier, il solido IM Sebastian Iermito, il notissimo ed esperto GM Michele Godena, più volte campione italiano, e l'altrettanto esperto IM Fabrizio Bellia.

Una squadra "corta", considerata la difficoltà e lunghezza del torneo, ma accuratamente selezionata e sulla carta con il secondo punteggio ELO del Campionato nelle prime quattro scacchiere (seppur di un solo punto).

Si parte con una netta vittoria su Milano (3-1) e già al secondo turno il GM Godena fa capire che è lui che può fare la differenza vincendo il suo incontro, che con le tre patte nelle altre scacchiere ci porta a prevalere su Palermo (2,5-1,5).

Al terzo turno le cose si mettono male contro l'Arrocco di Roma: le prime due scacchiere pattano ma purtroppo perdono in terza Bellia ed in quarta Corvi che aveva dovuto sostituire Godena, reduce da una nottataccia. Sconfitta per 3-1. Rimarrà l'unica sconfitta negli incontri a tempo lungo.

Al quarto turno contro Catania riusciamo a vincere con Godena e Bellia e ad aggiudicarci l'incontro nonostante la sconfitta in prima scacchiera del GM Fier, grazie alla patta in seconda del MI Iermito.

Pareggio al turno successivo con Torino (2-2), vittoria contro Napoli (2,5-1,5), squadra di casa e fra le più temibili, e all'ultimo turno ci giochiamo il tutto per tutto trionfando contro Bologna grazie a tre patte e alla vittoria in prima scacchiera, con il nero, del geniale GM Fier.

Arriviamo quindi secondi con 11 punti e a pari merito con l'Arrocco (che passa come primo per la miglior differenza nei punti scacchiera) ed entriamo per la prima volta nella storia nelle semifinali, dove affronteremo l'invincibile Padova, la Juventus degli scacchi, che ha vinto 11 degli ultimi 13 campionati italiani (e un Campionato Europeo), di cui gli ultimi cinque consecutivi!

In semifinale i nostri giocatori sfiorano l'impresa, imponendo il pareggio agli avversari e andando quindi agli spareggi Rapid (con un paragone calcistico l'equivalente dei supplementari), dove purtroppo perdiamo.

Finale quindi per il terzo posto contro Arrocco, sconfitto nell'altra semifinale da Modena e con il quale avevamo

perso nel girone all'italiana. Anche qui pareggio e si va agli spareggi Rapid. Di nuovo pareggio e poi sconfitta agli spareggi Blitz (in pratica, ai rigori). Nel frattempo, Padova vinceva la finale e si aggiudicava il titolo per l'ennesima volta.

Torniamo a casa con la consapevolezza di aver dato il massimo e di aver sfiorato l'impresa, raggiungendo comunque il miglior risultato della nostra storia portando l'aquila biancoceleste a sfiorare la vetta. Uno stimolo per rinforzare ancor di più la squadra e aggiustare il tiro, per partecipare al prossimo campionato e tentare di vincerlo. L'obiettivo dichiarato è lo scudetto 2024!

Seguitemi sul nostro sito www.lazioscacchi.org, sempre aggiornato, e venite a trovarci!





MAIN SPONSOR



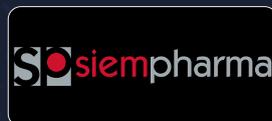
SPONSOR TECNICO



PREMIUM PARTNER



OFFICIAL PARTNER



infront